

Il centrodestra domina la corsa per il Comune: il candidato sindaco stacca il rivale di 4-5 punti

## **Portogruaro, ballottaggio Tabaro-Bertoncello**

***Pdl e Lega attorno al 48%, centrosinistra al 45%. Gli altri candidati poco sopra al 3%***

**MARTEDÌ 9 GIUGNO 2009**

**PORTOGRUARO. Sarà dunque il ballottaggio a decidere il prossimo sindaco di Portogruaro.**

I due favoriti si conoscevano fin dall'inizio, e la sfida tra **Bertoncello e Tabaro** è stata il vero leitmotiv della campagna elettorale che è stata un crescendo continuo dopo un partenza un po' in sordina, quasi noiosa e scontata. Quanto alle altre liste in corsa, i risultati non sono stati decisamente confortanti, anche se Rc almeno può cullarsi assieme ai comunisti italiani su un risultato comunque soddisfacente in rapporto alle altre liste civiche. Una campagna elettorale che è stata condizionata senza dubbio dal campanilismo contro la vicina San Donà, città che esprimeva il candidato alle elezioni provinciali.

Ovvero quella **Francesca Zaccariotto** considerata come fumo negli occhi da una parte dei leghisti ribelli che temono ancora di essere fagocitati dalla sua esuberanza politica, oltre che fisica. Il sindaco uscente veniva considerato per lo meno il favorito nella corsa alla poltrona di sindaco, tanto da accreditargli un buon 5 per cento di voti sicuri in più come avviene in questi casi. Solo che nessuno, con tutta probabilità, aveva fatto i conti con le Lega Nord, fin dall'inizio alleata con il Pdl. Quei conti però li ha fatti uno come **Bertoncello** che ben conosceva l'entità della sfida che si apprestava ad affrontare questa volta. Ieri sera, verso le 22.30 è stato chiaro che le elezioni sulle rive del Lemene sarebbero finite al ballottaggio tra i due "big" che hanno cancellato i concorrenti, ora utili per eventuali alleanze. Fino alla fine non c'è stata certezza sulle percentuali e su chi era in testa. **Tabaro** forte in centro storico, **Bertoncello** che primeggiava in varie frazioni e zone periferiche. Il sindaco uscente ha energia da vendere e non appare per nulla intimorito dal ballottaggio che ci sarà tra due settimane. E' rimasto nella sede del Partito Democratico, in Borgo Sant'Agnese, assieme agli altri sostenitori ad analizzare percentuali e dati. E' arrivato in serata anche l'onorevole **Andrea Martella** a studiare il voto assieme a **Bertoncello**. Chissà se il sindaco uscente avrebbe voluto fumarsi una sigaretta, lui che ha smesso da tempo ma ieri è stato attanagliato da una certa tensione. "Questa volta per noi la salita è stata ben più ripida della volta scorsa- analizza dati alla mano- pensiamo solo al fatto che cinque anni fa sono andato al ballottaggio quando il centrodestra correva senza la Lega Nord. Questa volta il Popolo della Libertà correva subito con i voti della Lega Nord e ancora andiamo al ballottaggio. Abbiamo avuto un recupero incredibile, dunque e questo deve essere considerato nell'analisi del voto a caldo. La Lega Nord ha circa 2300 voti che a conti fatti rappresentano un 12 o 13 per cento degli elettori che subito erano da aggiungere al Pdl." Rispetto alla volta precedente, da solo, - scandisce **Bertoncello**- ho recuperato tantissimo. Una percentuale davvero notevole." Adesso- conclude traciante- vedremo e preferisco fermarmi qui". **Bertoncello** non dice altro. Inutile tentare di strappargli qualche altra parola, mentre **Tabaro**, incollato ai video ha atteso fino all'ultimo prima di commentare, svanendo e rifiutando commenti e interviste.